



CBAM: Una panoramica degli ultimi sviluppi normativi



Agenda

- Contesto
- Ambito di applicazione
- Funzionamento della CBAM e principali adempimenti
- Novità 2024
- Chi siamo
- Contatti



Contesto

Il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere è stato istituito dal **Regolamento (UE) 2023/956 del 10 maggio 2023**.

Obiettivi:

- ❖ contrastare le emissioni di gas a effetto serra incorporate nelle merci importate nel territorio doganale dell'Unione
- ❖ prevenire il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.
- ❖ contribuire a promuovere la decarbonizzazione nei paesi terzi.



Ambito di applicazione

Le merci soggette al Regolamento nella fase iniziale appartengono ai **settori industriali carbon-intensive**:

- Cemento
- Energia elettrica
- Concimi
- Ghisa
- Ferro e acciaio
- Alluminio
- Idrogeno

Queste merci, quando provenienti da un paese terzo, sono soggette al meccanismo se vengono importate nel territorio doganale dell'Unione Europea.

2 fasi di applicazione:

1. Fase transitoria, a decorrere dal 1° ottobre 2023.
2. Fase permanente, a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Funzionamento della CBAM e principali adempimenti

DAL 1° OTTOBRE 2023 AL 31 DICEMBRE 2025
(Periodo transitorio):

- Gli importatori di merci devono **segnalare le emissioni di gas a effetto serra** incorporate nelle loro importazioni.
- Presentazione di una **relazione CBAM** alla Commissione per ciascun trimestre, contenente:
 - a) la quantità totale di ciascun tipo di merci,
 - b) il totale delle emissioni incorporate effettive, e il numero totale di certificati CBAM ad esse corrispondenti da restituire,
 - c) il prezzo del carbonio dovuto in un paese di origine per le emissioni incorporate nelle merci importate.
 - d) copie delle relazioni di verifica, rilasciate dal verificatore accreditato previsto dal Regolamento CBAM.
- Dal **1° gennaio 2025** richiesta dello status di “**dichiarante CBAM autorizzato**” tramite la domanda di autorizzazione.



La domanda di autorizzazione è trasmessa attraverso il **registro CBAM** e a ciascun dichiarante verrà assegnato un **conto CBAM**.

Funzionamento della CBAM e principali adempimenti

DAL 1° GENNAIO 2026:

- Solo i dichiaranti CBAM autorizzati possono importare nel territorio doganale dell'Unione le merci oggetto del Regolamento.
- Acquisto dei **certificati CBAM** (il numero sul suo conto nel registro CBAM al termine di ogni trimestre deve corrispondere ad almeno l'80% delle emissioni incorporate in tutte le merci importate dall'inizio dell'anno).
- **Verifica di un ente accreditato** per le emissioni incorporate.
- Dal **1° gennaio 2027**, **presentazione della dichiarazione CBAM** per la prima volta entro il 31 maggio 2027 relativa all'anno 2026.



Il prezzo dei certificati CBAM sarà calcolato sulla media settimanale dei prezzi di chiusura delle quote EU ETS (Sistema Europeo di Scambio di Quote di Emissione) ed espresso in €/tonnellata di CO₂ emessa.

DAL 1° LUGLIO 2024:

- I dichiaranti devono comunicare le **emissioni effettive per ogni prodotto CBAM importato nell'UE** e una serie di informazioni accessorie relative ai gestori degli impianti produttivi, agli stabilimenti presso cui avvengono le lavorazioni, ai percorsi produttivi e ai metodi di rendicontazione utilizzati.
- I dichiaranti devono compiere tutti gli sforzi possibili per ottenere i dati effettivi sulle emissioni dai loro fornitori o produttori ed essere in grado di dimostrarlo.
- **Valutazione delle Autorità Nazionali Competenti** dei dichiaranti e delle misure necessarie per adempiere all'obbligo di presentare Report CBAM completi e accurati (esame di mezzi e risorse impiegate).
- Per le importazioni successive al **30 giugno 2024**, l'utilizzo dei valori predefiniti sarà possibile solo per le merci complesse e fino al 20% delle emissioni totali incorporate.

NOVITÀ 2024

Criticità a cui si vuole rispondere:

Difficoltà per gli importatori nel processo di raccolta dei dati

Mancanza per i fornitori di mezzi tecnici per raccogliere dati relativi alle emissioni connesse ai processi di produzione

Mancanza di volontà di collaborare

Necessità per gli importatori di dotarsi di processi per la tracciabilità delle merci e delle azioni intraprese con i propri fornitori extraeuropei.



Chi siamo

CMCA è una società di consulenza, radicata nel territorio lombardo, veneto ed emiliano, con sede a Mantova, Milano e Verona, che grazie a 25 tra professionisti e collaboratori assiste, da oltre 40 anni, imprese di grandi dimensioni, PMI, realtà appartenenti al settore pubblico e privato.

CMCA si pone come prerogativa l'**assistenza del cliente a 360°** e allinea le proprie attività alle nuove sfide, al fine di essere sempre preparata alle richieste che provengono dal mercato e dalla propria clientela.

Il team è altamente qualificato, **costantemente aggiornato** sulle normative e su eventuali sviluppi.

Restiamo a disposizione per eventuali esigenze di approfondimento.



Contatti

CMCA | Consulenti Associati
info@studiocmca.it

VERONA

Via Roveggia, 29/c

37136 Verona

T. +39 045 820 0178